



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

AVVISO PUBBLICO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA PER TITOLI FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMI 6 E 6-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS.MM.II., PER ATTIVITÀ DI INVENTARIAZIONE E CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E ATTIVITÀ DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA. PROFILO PROFESSIONALE ARCHITETTO.

IL SOPRINTENDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente *"l'Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

delle unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale 31 ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Decreto DG ABAP del 29/07/2025, rep. n. 1227, di conferimento, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Francesca Valentini dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2026, rep. n. 24, di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa per l'anno finanziario 2026, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della cultura con prot. n. 1061 del 28 gennaio 2026;

VISTA la Circolare della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio n. 28 del 12 maggio 2026, prot. n. 0018042-P del 12/05/2026, recante Attività di inventariazione e catalogazione dei beni culturali; attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela. Ripartizione fondi per la catalogazione – Cap. 7952, P.G. 27 e Cap. 8281, P.G. 27 – A.F. 2026, con la quale sono state assegnate alla scrivente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria le risorse finanziarie ordinarie per le attività di cui all'oggetto;

VISTO l'allegato alla suddetta circolare, recante l'assegnazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria di un importo pari ad euro 11.488,79, per attività di collaborazione riguardanti le attività sopra indicate, suddivise nei capitoli 7952, P.G. 27 (euro 6.440,00) e 8281, P.G. 27 (euro 5.048,79);

DATO ATTO che la spesa complessiva per il conferimento dei n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo è pari a euro 10.097,58, nei limiti delle risorse assegnate con la circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 28 del 12 maggio 2026, e che le risorse residue restano nella disponibilità dell'Amministrazione secondo la disciplina contabile applicabile;

RITENUTO di dover procedere al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione professionale in modo da assicurare prioritariamente le ulteriori attività funzionali al completamento della digitalizzazione dei provvedimenti di tutela, avviata da ALES S.p.A. nel 2025 con fondi dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, e, con eventuali somme eccedenti, le attività di inventariazione e catalogazione, come individuate dalla menzionata circolare n. 28 del 12 maggio 2026;

PRESO ATTO che, a seguito dell'interpello interno indetto con nota prot. n. 0012601 del 27 maggio 2026, è stata accertata l'impossibilità oggettiva di ricorrere a personale interno in servizio, in quanto, entro il termine di presentazione delle istanze, fissato alle ore 12:00 del giorno 3 giugno 2026, non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse, come attestato con determina prot. n. 56 del 03/06/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0013231 del 04/06/2026;



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

RITENUTO che la formalizzazione dell'esito negativo della procedura di interpello interno costituisca presupposto necessario ai fini del successivo ricorso a professionalità esterne, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento, economicità, efficacia e prevenzione della corruzione;

RILEVATA l'esigenza di avvalersi della collaborazione di n. 2 professionalità esterne, di natura temporanea e altamente qualificata, dotate di idonei requisiti professionali per lo svolgimento delle necessità manifestatesi, individuate all'art. 2 del presente avviso;

CONSIDERATO che la scelta del profilo professionale di architetto risulta coerente con la natura delle attività da svolgere, in quanto le prestazioni richieste riguardano prioritariamente le ulteriori attività funzionali al completamento della digitalizzazione dei provvedimenti di tutela relativi a beni architettonici e paesaggistici, nonché attività che presuppongono competenze tecniche nella lettura e interpretazione di vincoli, dati catastali, cartografie catastali storiche e attuali, documentazione tecnico-amministrativa, elaborati planimetrici e strumenti conoscitivi del territorio, anche ai fini del corretto aggiornamento e perfezionamento dei dati nei sistemi informativi di riferimento;

VISTA la determina di indizione della procedura di selezione per il conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, n. 60 del 10/06/2026;

Tutto ciò premesso;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della determina n. 60 del 10/06/2026, è indetta una procedura di selezione comparativa per titoli finalizzata al conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per attività di inventariazione e catalogazione dei beni culturali e attività di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela, secondo quanto disciplinato dal presente Avviso.

Art. 1

(Oggetto dell'avviso)

1. Il presente Avviso disciplina la procedura di selezione comparativa per titoli, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, finalizzata al conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo per il profilo professionale di **architetto**.
2. Gli incarichi sono finalizzati allo svolgimento di attività di inventariazione e catalogazione dei beni culturali e di digitalizzazione dei provvedimenti di tutela, con particolare riferimento alle attività indicate nel successivo articolo 2.
3. Gli incarichi non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, né danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Amministrazione.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione e senza inserimento stabile nell'organizzazione dell'Amministrazione.



Ministero della Cultura

*Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria*

2. Gli incarichi hanno ad oggetto attività di supporto tecnico-specialistico alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria, prioritariamente finalizzate al completamento della digitalizzazione dei provvedimenti di tutela, nonché allo svolgimento di attività di inventariazione e catalogazione. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti riportati per ciascuna figura professionale al successivo art. 3.

3. Le attività da svolgere sono quelle indicate al comma 4, e sono connesse alla gestione, verifica, implementazione e perfezionamento dei dati e della documentazione relativi ai provvedimenti di tutela, con particolare riferimento a beni architettonici, paesaggistici e al relativo contesto territoriale, catastale e cartografico.

4. Le attività potranno comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) riordino, verifica e ricognizione della documentazione relativa ai provvedimenti di tutela;
- b) supporto all'inserimento, aggiornamento e perfezionamento dei dati nel sistema Beni Tutelati/VIC;
- c) attività funzionali all'interoperabilità dei procedimenti di tutela con il Catalogo generale dei beni culturali;
- d) supporto al perfezionamento dei procedimenti di tutela non conclusi presenti nel sistema Beni Tutelati/VIC;
- e) supporto al rinnovo dei provvedimenti di tutela esistenti, ai sensi dell'articolo 128, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- f) supporto ai funzionari competenti nei procedimenti d'interesse;
- g) verifica e lettura di dati catastali, cartografie catastali storiche e attuali, estratti di mappa, visure catastali e documentazione territoriale utile alla corretta individuazione dei beni oggetto di tutela;
- h) eventuali attività di inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale, secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali, interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni, secondo la normativa vigente;
- assenza di procedimenti penali in corso, ovvero indicazione degli eventuali procedimenti penali pendenti;



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto all'incarico da conferire.

b) Requisiti specifici:

1. Titolo di studio:

- diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in una delle seguenti classi: Architettura del paesaggio (LM-3); Architettura e ingegneria edile, architettura (LM-4); Conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM-10); Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48); Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75) ovvero ogni altro titolo di studio equiparato o equipollente in base alla normativa vigente;

e in aggiunta:

- diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello (biennale) in materie attinenti alla posizione oggetto dell'Avviso;
- e iscrizione all'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;

2. Esperienza professionale documentata di almeno 1 anno, maturata presso organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, in attività attinenti all'oggetto dell'incarico.

L'esperienza professionale potrà riguardare, in particolare, attività di perfezionamento di procedimenti di tutela non conclusi nel sistema Beni Tutelati/VIC, attività di interoperabilità finalizzate all'alimentazione del Catalogo generale dei beni culturali, attività connesse al rinnovo dei provvedimenti di tutela esistenti, digitalizzazione di provvedimenti di tutela, riordino di archivi finalizzato alla digitalizzazione dei provvedimenti di tutela, attività di tutela, catalogazione, inventariazione e valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico.

3. Titoli preferenziali, valutabili secondo i criteri di cui all'articolo 6:

- Ulteriori titoli di studio attinenti all'incarico, quali:
 - master universitario di II livello (durata 2 anni) in materie attinenti alla mansione richiesta, corsi di perfezionamento o altri percorsi formativi specialistici in materie pertinenti (ove non esibiti come titolo di accesso);
 - master o corsi in inventariazione, catalogazione, cartografia, sistemi GIS, archivistica, digitalizzazione documentale o materie analoghe, svolti presso enti qualificati o accreditati dal Ministero (ove non esibiti come titolo di accesso);
 - esperienza specifica in archivi storici di istituzioni culturali, musei, fondazioni, soprintendenze o altri istituti pubblici o privati operanti nel settore dei beni culturali;
 - esperienza specifica in attività di perfezionamento dei procedimenti di tutela, utilizzo del sistema Beni Tutelati/VIC, digitalizzazione dei provvedimenti di tutela e interoperabilità con il Catalogo generale dei beni culturali;
 - competenze informatiche certificate, con particolare riferimento a sistemi informativi archivistici, catalogazione, metadattazione, cartografia, GIS e gestione di banche dati;



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

- conoscenza del funzionamento del Catasto, del portale SISTER dell'Agenzia delle Entrate, delle visure catastali, degli estratti di mappa, della cartografia catastale storica e attuale e della documentazione territoriale connessa all'individuazione dei beni oggetto di tutela.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, mediante compilazione dell'apposito format disponibile sul portale, **entro e non oltre le ore 09:00 di lunedì 22 giugno 2026**.
2. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, compila il modulo elettronico sul sistema InPA. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o comunque di un domicilio digitale valido.
3. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a) i propri dati anagrafici;
 - b) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso;
 - c) i titoli di studio posseduti;
 - d) le esperienze professionali maturate;
 - e) gli eventuali titoli preferenziali;
 - f) l'assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi, anche potenziale;
 - g) il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dal Regolamento UE 2016/679 e dal successivo articolo 10 del presente Avviso.
4. Il curriculum vitae deve essere compilato sul Portale InPA e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa assunzione di responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese.
5. È consentita la presentazione di una sola domanda; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso candidato, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda validamente presentata in ordine cronologico.
6. La data e l'ora di presentazione online della domanda di partecipazione sono certificate e comprovate dal sistema informatico del Portale InPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio del modulo elettronico.
7. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il già menzionato termine.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)



Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

1. Sono escluse dalla procedura le candidature, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
- a) presentate oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
 - b) presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
 - c) prive dei requisiti generali o specifici richiesti dall'Avviso di selezione;
 - d) prive delle dichiarazioni o della documentazione richiesta;
 - e) recanti dichiarazioni incomplete, non veritiere o non verificabili, ove non sanabili;
 - f) presentate da candidati che si trovino in condizioni di incompatibilità, inconfiribilità o conflitto di interessi non rimovibile rispetto all'incarico da conferire.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, ove consentito dalla normativa vigente e purché non si alteri la parità di trattamento tra i candidati.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria, scaduti i termini per la presentazione della domanda, procederà alla verifica della regolarità delle candidature pervenute e del possesso dei requisiti richiesti.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da quattro membri, un Presidente, due Componenti e un Segretario verbalizzante, che potranno svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettano la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso. In particolare, la Commissione procederà alla valutazione comparativa dei curricula e dei titoli dichiarati dai candidati, attribuendo un punteggio massimo complessivo di **cento (100) punti** così suddiviso, secondo i seguenti criteri:

| Criteri | Pesature |
|--------------------------------------|---|
| 1. Titolo di studio | Punteggio massimo: 5 punti . <ul style="list-style-type: none">- votazione da 91 a 100: 1 punto;- votazione da 101 a 105: 2 punti;- votazione da 106 a 109: 3 punti;- votazione pari a 110 o 110 e lode: 5 punti. |
| 2. Esperienza lavorativa documentata | Punteggio massimo: 70 punti . <ul style="list-style-type: none">- attività lavorativa prestata presso o per conto del Ministero della Cultura nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto: punti 4 per ciascun anno di attività (fino ad un massimo di 30 punti);- attività lavorativa prestata presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nello svolgimento |



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

| | |
|-------------------------|---|
| | <p>di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto: punti 2 per ciascun anno di attività (fino ad un massimo di 25 punti);</p> <ul style="list-style-type: none">- attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto: punti 1 per ciascun anno di attività (fino ad un massimo di 15 punti);- ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'esperienza lavorativa, le frazioni di anno superiori a sei mesi valgono 1 anno di esperienza. |
| 3. Titoli preferenziali | <p>Punteggio massimo: 25 punti.</p> <ul style="list-style-type: none">- ulteriori titoli di studio attinenti alla mansione richiesta, ove non già utilizzati come requisiti di accesso: 2,5 punti per ciascun titolo (fino ad un massimo di 10 punti);- esperienza specifica in attività di perfezionamento dei procedimenti di tutela, interoperabilità nel sistema Beni Tutelati/VIC, digitalizzazione dei provvedimenti di tutela, inventariazione e catalogazione: 2 punti per ciascun anno di attività (fino ad un massimo di 10 punti);- competenze informatiche certificate, con particolare riferimento a sistemi informativi archivistici, catalogazione, metadattazione, cartografia, GIS e gestione di banche dati: 0,5 punti per ciascun corso (fino ad un massimo di 3);- competenze trasversali attinenti al funzionamento del Catasto, al portale SISTER dell'Agenzia delle Entrate, alle visure catastali, agli estratti di mappa e alle cartografie catastali storiche e attuali (fino a un massimo di 2 punti). |

4. La Commissione valuta i titoli e le esperienze dichiarati dai candidati con riferimento alla loro pertinenza rispetto alle attività oggetto dell'incarico e alla coerenza con le esigenze dell'Amministrazione.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai candidati chiarimenti, integrazioni o documentazione comprovante quanto dichiarato, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

6. A conclusione della procedura, la Commissione redige la graduatoria finale secondo l'ordine di merito. La graduatoria conterrà l'indicazione dei vincitori, in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso, e degli eventuali idonei, che rimangono in posizione utile in caso di scorrimento della graduatoria.

7. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

8. Il Soprintendente, verificata la regolarità della procedura, adoterà il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

9. Il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria (<https://sabapumbria.cultura.gov.it/>), nella sezione "Bandi e Avvisi" e sul Portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

10. La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria, per i vincitori, procederà agli idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* presentato. Verranno applicati, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.

11. La partecipazione alla procedura e l'eventuale inserimento in graduatoria non comportano alcun diritto al conferimento dell'incarico. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento, di revocare, sospendere o annullare la procedura, in tutto o in parte, per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che i candidati possano vantare pretese, indennizzi, risarcimenti o rimborsi di spese.

12. Gli estremi dell'atto di conferimento, il curriculum vitae del soggetto incaricato, l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di incarichi di collaborazione e consulenza.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. Ciascun incarico ha durata di 4 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, che deve essere sottoscritto entro e non oltre la data del 30 giugno 2026 e che non potrà protrarsi oltre il 31 dicembre 2026.
2. L'eventuale proroga è ammessa esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito.
3. È escluso il rinnovo dell'incarico.
4. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso dal contratto in caso di grave inadempimento del collaboratore, secondo quanto previsto dal contratto individuale di incarico e dalla normativa vigente.
5. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.
6. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni.
7. Resta fermo che l'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata all'esito positivo del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico è svolto presso le sedi della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria, e in particolare presso Palazzo Brutti (Arco Etrusco), in Piazzetta della Sinagoga 2, Perugia (PG).
2. Il collaboratore deve garantire la disponibilità a recarsi, a proprie spese, presso le sedi indicate, secondo le esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.
3. L'Amministrazione potrà consentire, ove compatibile con le attività da svolgere e con le esigenze del servizio, lo svolgimento di parte delle attività da remoto, ferma restando la necessità di garantire la partecipazione a riunioni operative, sopralluoghi, attività di verifica documentale e ulteriori attività in presenza.



Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

Art. 9

(Compenso)

1. Il compenso per ciascun incarico, parametrato all'effettiva durata dell'incarico a far data dal conferimento, è stabilito nell'importo massimo lordo computato su 4 mesi pari ad **€ 5.048,79** (euro cinquemilaquarantotto,79), onnicomprensivo degli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi, nonché dell'IVA se dovuta.
2. Il compenso sarà calcolato proporzionalmente in relazione all'effettiva durata dell'incarico e all'attività effettivamente svolta, fermo restando il limite massimo indicato al comma 1.
3. Il compenso sarà liquidato previa verifica dell'attività svolta da parte del Dirigente dell'Ufficio sulla base della relazione dei funzionari responsabili, a seguito di presentazione di apposita relazione o rendicontazione dell'attività svolta e di regolare fattura da parte del professionista incaricato.
4. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa.
5. L'incarico rientra nell'ambito delle prestazioni di lavoro autonomo di cui all'articolo 2222 del codice civile e al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.
6. Non sono previsti rimborsi spese, indennità, compensi accessori o ulteriori emolumenti a qualunque titolo.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di valutare la candidatura.
2. I dati personali forniti dai candidati sono trattati dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva e all'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
3. L'invio della domanda di partecipazione comporta presa d'atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali e costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
4. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.
5. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la Soprintendente, Dott.ssa Francesca Valentini.



Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria

Art. 12

(Controlli sulle dichiarazioni rese)

1. L'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori e ove ritenuto necessario anche nei confronti degli altri candidati, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla procedura e nel *curriculum vitae*.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.
3. In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà all'esclusione dalla procedura, alla decadenza dall'eventuale incarico conferito, all'annullamento degli atti conseguenti e alla segnalazione agli organi competenti.

Art. 13

(Pubblicità e trasparenza)

1. Il presente Avviso e i successivi atti della procedura sono pubblicati sul Portale unico del reclutamento InPA del Dipartimento della funzione pubblica e sul sito istituzionale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria.
2. Il presente Avviso è altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni.
3. L'Amministrazione potrà assicurare ulteriore diffusione dell'Avviso attraverso i propri canali istituzionali, inclusi i profili ufficiali sui canali social.

Art. 14

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per l'Umbria, nei termini e con le modalità previsti dalla legge, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei casi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Perugia, data del protocollo

LA SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Francesca Valentini
Firmato digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)